

Consiglio del 19 settembre 2023

**Punto 2 all' ODG
Comunicazioni**

**ALLEGATO 2.2
Database Safe Trade CBI**



Database Safe Trade CBI

Stato di avanzamento del progetto

Organo associativo

Staff Assifact

Stato del documento

Nota di approfondimento

Data

15/09/2023

Database Safe Trade CBI

Stato di avanzamento del progetto

Premessa

Nel 2020, Assifact ha avviato, d'intesa con i propri Associati, una analisi finalizzata a verificare la fattibilità dell'implementazione di una piattaforma di sistema che, attraverso opportuni collegamenti con Sdl, possa fornire in maniera diretta e automatica l'informazione che la fattura ceduta esiste, è stata correttamente trasmessa al debitore e non è già stata ceduta ad altri soggetti, limitando così:

- i) il rischio di frode per falsa fatturazione e
- ii) il rischio di cessione multipla delle fatture

e di conseguenza aumentando la disponibilità di credito e la convenienza della cessione per le imprese.

Nell'ambito di questa attività, Assifact si è avvalsa del contributo di un apposito gruppo di lavoro e della consulenza di Accenture, insieme ai quali è stato predisposto un documento recante i business requirements attesi e una prima definizione del progetto in termini di modello di business, workflow, organizzazione e compliance (in particolare con riferimento alla data protection).

Sono stati individuati come condizioni per la fattibilità del progetto:

- 1) il coinvolgimento del settore bancario, per assicurare adeguata copertura dei soggetti che intervengono sul finanziamento e/o la cessione delle fatture. Come interlocutore privilegiato, è stato identificato il CBI, soggetto dotato di adeguata competenza tecnica e organizzativa nonché di adeguata rappresentanza in virtù della natura consortile e della vicinanza ad ABI;
- 2) l'ottenimento di un parere positivo del Garante Privacy in merito alla base giuridica del trattamento dati identificata (legittimo interesse alla prevenzione delle frodi).

Il Consiglio di Assifact ha quindi incaricato un gruppo di Associati composto da Ifitalia, Intesa Sanpaolo e Unicredit Factoring di procedere alla verifica delle suddette condizioni.

Previa sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione nell'ambito del quale è stato costituito un Comitato di coordinamento, con il supporto organizzativo dell'Associazione, i suddetti Associati hanno in primo luogo verificato la presenza, presso CBI, di un progetto analogo denominato "Database fatture anticipate" (poi rinominato "Safe Trade"), in corso di ammissione alla Sandbox Regolamentare (poi formalizzata nel secondo trimestre 2022).

Considerando inefficiente lo sviluppo di due progetti paralleli, ma allo stesso tempo indispensabile che l'impostazione del modello dati e dei processi tenesse conto delle specificità e delle esigenze espresse dai factor, il Comitato di coordinamento ha ritenuto opportuno:

- partecipare attivamente ai lavori della Task Force funzionale;
- condizionare l'adesione formale alla sperimentazione da parte degli Associati coinvolti all'acquisizione di un parere favorevole del Garante della Privacy e all'ottenimento di rassicurazioni sui costi da sostenere sia nella fase di sperimentazione che a regime;
- mantenere attivo un coordinamento fra le società di factoring, stipulando un secondo accordo di cooperazione finalizzato al coordinamento della partecipazione ai lavori in merito al progetto CBI,

aprendo allo stesso tempo la partecipazione anche ad altri Associati, anche non aderenti alla sperimentazione.

Aggiornamento al 15 settembre 2023

Attività del Comitato di coordinamento

- Il Comitato di coordinamento si è riunito complessivamente 5 volte dal luglio 2022.
- BCC Factoring ha aderito all'Accordo di cooperazione.
- Un altro Associato ha manifestato interesse all'adesione.

Data protection

- Facendo seguito ai confronti con le sopracitate Autorità attivate nei mesi scorsi da CBI con l'obiettivo di convalidare il framework giuridico sottostante il servizio "CBI Safe Trade", nel corso della riunione del 14 luglio u.s. **il Garante Privacy ha confermato ulteriormente l'assenza di elementi ostativi** rispetto al passaggio in produzione, con utilizzo di dati reali di persone fisiche e giuridiche, permettendo di proseguire e portare a compimento le attività previste per la realizzazione della soluzione CBI Safe Trade.
- A tal proposito, il Garante Privacy si è altresì detto **disponibile a confermare, ai Data Protection Officer (DPO) degli Intermediari in sperimentazione interessati, qualora ritenuto necessario, e su esplicita richiesta individuale di questi ultimi, quanto condiviso in occasione della sopracitata riunione in merito alla legittimità del trattamento dati** effettuato da CBI e/o dal suo fornitore tecnologico.

Aspetti tecnici

- È in valutazione l'adozione di un modello DLT in alternativa al modello Cloud inizialmente ipotizzato, per consentire potenziali utilizzi futuri abilitati da tale tecnologia.
- Rispetto alla soluzione attualmente in POC, il Comitato di coordinamento ha rilevato talune significative mancanze che sono state esaminate nel corso di un apposito incontro con CBI, nel quale quest'ultimo ha assicurato che la versione che sarà messa in produzione:
 - Prevederà la possibilità di invio massivo di fatture da processare
 - Prevederà la possibilità di indicare la cessione in massa delle fatture e restituirla nel flusso di ritorno
 - Effettuerà il controllo su SDI con fatture complete in formato XML ovvero in presenza di fattura parziale ma con disponibilità di codice hash in SHA-256 e/o Identificativo SdI e, in alternativa, un controllo di similarità mediante algoritmo in presenza di dati parziali.
 - Prevederà il collegamento al nodo PCC per acquisire automaticamente l'eventuale certificazione in caso di fatture verso la PA.

Tempistiche

- **Go live, avvio onboarding intermediari e rilascio connessione con SDI: Q4 2023**